

Bernard Aubertin nasce a Fontenay-aux-Roses nel 1934. Compiuti gli studi presso la Scuola Statale di Decorazione, da autodidatta, si avvicina al cubismo ed al futurismo. Fondamentale fu il suo incontro nel 1957 con Yves Klein; dall'anno successivo, infatti, darà inizio alla creazione delle sue celebri tele monocrome. Aubertin inizia la sua storia di pittore monocromo realizzando i suoi primi "rouge total". Le ricerche dell'artista si focalizzano dapprima sul colore rosso, inteso come fuoco, energia. Realizza i cosiddetti *Tableaux Feu* (quadri fuoco), animando tele monocrome rosse, con chiodi (*Tableaux Clous*), fil di ferro (*Tableaux Fil de Fer*), fiammiferi (*Parcours d'Allumettes*) e svariati materiali, dai ceri, alle reti di ferro.

Come dichiarato dall'artista: " *Per me l'utilizzo del rosso simbolo dell'energia vitale, mi fornisce il mezzo di sottrarre ...*

*il non senso ormai attribuito al colore. Nella mia opera monocroma rossa tutta la psicologia inerente alla concezione tradizionale del quadro (composizione, contrasto delle superfici colorate, forme) è rimpiazzata dall'ossessione lirica di un colore unico. È il valore di questo colore, la sua importanza che mi interessa di definire precisamente. Ciò significa questo: la tecnica di distruzione della superficie unita al colore rosso, di cui ... il significato e' simbolico, permette di tradurre plasticamente la sensazione dinamica."*

Attraverso le sue parole Aubertin offre la propria visione nichilista dell'arte che non deve essere descrittiva ma contemplativa. La sua concezione della pittura è metafisica: attraverso il rosso egli traspone sulla tela l'energia dell'anima. L'essere spirituale si rivela attraverso l'arte e nulla più del colore potrebbe rappresentare una tale forza.

A partire dagli anni '60 Aubertin introduce nel suo repertorio anche il fuoco: un mezzo espressivo che a tutti gli effetti diventa la manifestazione fisica del suo colore rosso. Molti dei suoi lavori consistono in composizioni astratte create usando fiammiferi che vengono poi accesi creando variazioni spontanee generate dalla natura della fiamma. Il processo con cui le opere sono create è intrinseco al gesto finale. Lo spettatore può chiaramente avvertire il manifestarsi della trasformazione. A tutti gli effetti la natura distruttrice del fuoco diventa creatrice di rinascita.

Dal 1962 Aubertin è uno dei membri fondatori del movimento internazionale Zero, partecipa alle loro mostre e intrattiene corrispondenze con Heinz Mack, Otto Piene e Piero Manzoni. Con essi condivide un simile rifiuto dell'arte come linguaggio e la convinzione che essa debba manifestarsi in maniera semplice e austera. I lavori rossi di Aubertin diedero impulso ad una energia ed ad una vibrazione che furono emblematiche del movimento.

Le sua ricerca artistica si svilupperà tra gli anni '80 e gli anni '90 in performances in cui egli stesso darà alle fiamme pianoforti e automobili, mentre negli ultimi anni il colore rosso dei monocromi è stato sostituito dal bianco, dal nero e dall'oro. La monocromia di Bernard Aubertin rappresenta il silenzio pittorico: l'arte non è descrizione, l'arte non ha nulla da dire, non ha niente da esprimere. L'arte è trasposizione dell'essere, dello spirito e, per tale ragione, non può spiegarsi attraverso segni grafici, parole, forme. Bernard Aubertin è stato uno degli artisti fondatori del gruppo "Zero" di Dusseldorf. Già dagli anni sessanta le sue opere furono esposte in tutta europa e negli Stati Uniti, inclusi il R. Guggenheim Museum (New York), lo Stedelijk Museum (Amsterdam), ed il Palais de Tokyo (Parigi). I suoi lavori sono inoltre presenti, tra i tanti musei, anche nelle collezioni permanenti del Musee de Graz, del Museum of Dusseldorf, e presso il Centre National de l'Art Contemporaine (Parigi).

Dal 1990 ha vissuto e lavorato in Germania, fino al 2015, anno della sua morte.

## **Selected solo Shows**

### **2017**

Bernard Aubertin. Situazione pittorica del rosso. Opere degli anni sessanta e settanta, ABC-ARTE, Genoa

### **2016**

RED, The Estate of Bernard Aubertin, De Buck Gallery, New York  
Leeahn Gallery, Seoul

### **2015**

Palazzo della Cancellaria, Sala Vasari, Rome  
Bernard Aubertin: Von Zero bis Heute, Galerie Heinz Holtmann, Cologne

### **2014**

Galerie Traits Noirs, Toulouse  
Bernard Aubertin und Zeitgenossen, Galerie Maulberger, Munich  
Bon Anniversaire Bernard! Galerie Jean Brolly, Paris  
Monochromes Noirs, Stiftung für Konkrete Kunst, Reutlingen

### **2013**

Galerie Jean Greset, Besancon, France  
Bernard Aubertin – La nature des choses, Musée de la Ville de Nice,  
Musée d'Art Moderne et d'Art Contemporain, Nice

### **2012**

Bernard Aubertin. Opere recenti, Palazzo delle Stelline, Fondazione Stelline,  
Milano  
Spazio Espositivo Giardino Agora, San Dona di Piave, Venice  
Galleria Civica Città di Desenzano, Brescia  
The Mayor Gallery, London  
Borghese Palace Art Hotel, Florence  
MDZ Gallery, Knokke, Belgium  
Galleria Orlando, Brescia  
Galleria Civica di Padova, Padova  
Galleria Rosenberg, Milan  
Galleria CD Studio d'Arte, Padova  
Palais de Tokyo, Paris  
Tornabuoni Gallery, Paris

### **2011**

Museo Civico Parisi, Valle Maccagno, Italy  
Bernard Aubertin – La pittura brucia, Galleria Bonioni, Reggio Emilia  
Bernard Aubertin, Galleria d'Arte Rosenberg, Milan  
Galleria Kanalidarte, Brescia  
Galleria Studio F22, Palazzolo sull'Oglio, Brescia  
Galleria Bettini & Co, Vicenza

### **2010**

Bernard Aubertin. Pleins Feux, Galerie Arlette Gimaray, Paris  
Dipinti e Luce Monocromatica, Galleria Brolly, Paris  
Il Fuoco e il Rosso, Galleria d'Arte Rosenberg, Milan  
Rosso Assoluto, Galleria L'Incontro di Colossi E., Chiari  
Livres d'Art Brûlés, Artantide, Verona  
Poesia Azione e Parole, Fondazione Berardelli, Porto di Santa Teresa di  
Gallura  
Piano et Violon Brûlés, Fondazione Berardelli, Brescia  
Sacrifice, Palazzo Ducale di Arezzo  
Ippodromo di S. Siro, Milan

**2009**

Galerie De Rijk, The Haag, Netherlands  
75 X Aubertin. Works from 1958 – 2008. A Retrospective, Stiftung fur  
Konkrete Kunst, Reutlingen

**2008**

Galleria Rosenberg, Milan

**2007**

Galleria Wack, Kauserslautern  
Dessin de Feu, Galleria Proposte d'Arte Contemporanea, Pietrasanta, Lucca  
Le Rouge et le Feu, XXVI Edizione Asolo Art Film Festival, Treviso  
Energia Rosso Fuoco, Artantide, Verona

**2006**

Bernard Aubertin. Le Rouge Total, Galleria Cidacarte, Brescia  
Bernard Aubertin. Peintures Monochromes, Galerie Jean Brolly, Paris  
Museum Kunst Palast, Dusseldorf  
Musée d'Art Moderne Saint-Étienne

**2005**

Aubertin. Die Reise nach Rom, Stiftung fur Konkrete Kunst, Reutlingen

**2004**

Bernard Aubertin. Blanc Libre, Stiftung fur Konkrete Kunst, Reutlingen

**2003**

Bernard Aubertin. Picard de Gennes, Galerie Arlette Gimaray, Paris

**2002**

Galerie Scholler, Dusseldorf  
Bernard Aubertin. Opere, Galleria Cidacarte, Brescia

**2001**

Aubertin Actuel, Stiftung fur Konkrete Kunst, Reutlingen  
Galerie Konstruktiv Tendens, Stockholm  
Ausstellung Raumformat, Stiftung fur Konkrete Kunst, Reutlingen  
Biancorosso – Il Rosso, Associazione Culturale Area Brescia, Brescia  
10 Ans, Centre d'Art Contemporain Bouvet Ladubay, Saumur  
Ausstellung en Gros & en Details. Werk con A bis Z, Stiftung fur Konkrete  
Kunst, Reutlingen

**2000**

Galerie Wack, Kaiserslautern  
Galerie Benden & Klimczak, Cologne

**1999**

Tout Rouge Bernard Aubertin. Zum 65. Geburtstag, Stiftung fur Konkrete  
Kunst, Reutlingen

**1998**

L'ancien et le Nouveau Rouge. Bernard Aubertin, Stiftung fur Konkrete  
Kunst, Reutlingen  
Galerie Durhammer, Frankfurt am Main

**1997**

Bernard Aubertin Dokumentarisch, Stiftung fur Konkrete Kunst, Reutlingen  
Bernard Aubertin. Le Feu et le Rouge, Ludwig Museum im  
Deutschherrenhaus, Koblenz

**1996**

Institut Français de Cologne, Paris  
Galerie Schoeller, Dusseldorf  
Galerie A – Amsterdam, Amsterdam

**1995**

100 X Aubertin Konsequenzen einer Ausstellung, Stiftung fur Konkrete Kunst, Reutlingen

**1994**

Galerie Gudrun Spielvogel, Munich

Le Feu de la Couleur. Homage a Bernard Aubertin accompagné de ses amis du Mouvement Zéro, Espace de L'Art Concret, Mouans-Sartoux

**1993**

Galerie Jousse Seguin, Paris

Aubertin Bernard. Le Rouge. Retrospective, Stiftung fur Konkrete Kunst, Reutlingen

**1992**

Galerie Von Braunbehrens, Munich

**1991**

Kunsthhaus Schaller, Stuttgart

Domus Jani, Verona

Galerie Wack, Kaiserslautern

**1990**

Galerie Gilbert Brownstone & Cie, Paris

Galleria Vinciana, Milan

Galerie Jousse Saguin, Paris

**1989**

Galeria Oscar Ascanio, Caracas

Galerie Schoeller, Dusseldorf

**1988**

Galerie Gilbert Brownstone & Cie, Paris

Stiftung fur Konkrete Kunst, Archiv, Reutlingen

**1987**

Galerie Béatrix Wilhelm, Stuttgart

**1986**

Galerie Charley Chevalier, Paris

**1983**

Galerie Donguy, Paris

Galerie Toni Brechbuhl, Grenchen

**1979**

Galerie Weiller, Paris

**1978**

Palazzetto dello Sport, Abano Terme

Galerie 44, Kaarst, Dusseldorf

**1977**

Galleria Rebus, Florence

**1975**

Studio Brescia, Brescialy

Galleria Il Punto, Turin

**1974**

Galerie 2, Stuttgart

Studio Brescia, Brescia, Italy Galleria Branco, Brescia

Studio Firenze Art Contemporanea, Florence Galleria dei Mille, Bergamo

Galleria Delta, Salerno

Studio F22, Palazzolo, Italy Gallery Il Canale, Venice

**1973**

Galerie Toni Brechbuhl, Grenchen, Switzerland

Musée de l'Abbaye Sainte-Croix, Sables-d'Olonne

Galerie Seebacher, Austria

**1972**

Retrospective Exhibition, Centre National d'Art Contemporain, Paris

**1971**

Galerie Ursula Lichter, Frankfurt

**1969**

Galerie Senatore, Stuttgart, Germany

**1968**

Galerie des Quatre Vents, Paris

Galerie Riquelme, Paris

Leine Galerie e V., Frankfurt

**1967**

Galerie Weiller, Paris

Galerie M.E. Thelen, Essen

**1962**

Galerie Wulfengasse, Austria

### **Selected Group Shows**

**2016** Summer Group Show, Galerie Heinz Holtmann, Cologne

Sur Le Fil, Galerie Jean Brolly, Paris

Zero and Now, Galerie Schoots + Van Duyse, Antwerp

**2015**

Bernard Aubertin & Bernard Rancillac: De Rouge a Rouge, Galerie Jean Brolly, Paris

Destructive Beginnings | Works from Post-War Masters, De Buck Gallery, New York, NY

Martin Gropious Bau, Berlin Stedelijk Museum, Amsterdam

**2014**

Belvedere Museum, Netherlands ZERO: Countdown to Tomorrow, 1950s – 60s, Guggenheim Museum, New York

ZERO in Vibration – Vibration in ZERO, Moeller Fine Art, New York

**2012**

Palais de Tokyo, Paris

Nederlandse avant-garde in een internationale context 1961 – 1966, Stedelijk Museum Schiedam

**2003**

Minimal to the Max, The Norton Museum of Art, The Brownstone Collection, Palm Beach

**2001**

Centre d'art contemporain Bouvet Ladubay, Saumur

**2000**

Art concret, Espace de l'art concret, Château de Mouans-Sartoux

**1998**

Musee d'art moderne et d'art contemporain, Nice

**1991**

Museum des 20 Jahrhunderts, Vienna Museum am Ostwall, Dortmund, Germany Landesmuseum Ferdinandeum, Innsbruck

**1988**

Musee d'Art Contemporain, Lyon FNAC, Paris

ZERO, Un Movimiento Europeo, Fondation Juan March, Madrid

Gruppe Zero, Galerie Schoeller, Dusseldorf

**1985**

Salzburg Museum of Art, Salzburg

**1984**

Zero, Galerie Lohrl, Monchengladbach

**1979**

Zero: Imagery of European Avantgard 1958 – 1964, Museum voor Schone  
Kunsten Zero International, Antwerp

**1977** Documenta 6, Cassel

**1976** Kunstmuseum, Olten

Kunstmuseum, Bonn

**1972**

Otto Piene-Lichtballett un Künstler der Gruppe Zero, Galerie Heseler,  
Munich 1969 Dynamo Zero 1959 – 1969, Galerie Lichter, Frankfurt

**1966**

Avantgarde Zero 1966, Galleria il Segno, Rome

Avantgarde Zero 1966, Galleria Associazione Zen, Brescia

Zero op Zee, Galerie Orez, The Haag

**1965**

Zero Avantgarde, Galleria del Cavallino, Venedig, Germany

Zero Avantgarde, Gallerie il Punto, Turin

**1964**

Nul=0, Galerie Delta, Rotterdam, Netherlands

**1963**

Zero – der neue idealismus, Galerie Diogenes, Berlin

**1962**

Nul, Stedelijk Museum, Amsterdam

Zero, Galerie Schindler, Bern

**1961**

ZERO – Edition, Exposition, Demonstration, Galerie Schmela, Dusseldorf

Zero, Galerie A, Arnheim

Exposition datozero 1961, Galerie Dato, Frankfurt

**Collezioni Pubbliche:**

Stedelijk Museum of Amsterdam, Mobilier National, Bibliotheque Nationale  
de Paris, Ministere des Affaires Culturelles & Fnac, F.R.A.C. De Bourgogne,  
Musée de Grenoble, Musée de l'Abbaye Sainte-Croix des Sables d'Olonne,  
Centre National d'Art Contemporain de Saint-Priest, Espace de l'Art Concret  
Donation Alberd-Honegger, Mouans-Sartoux, Musée d'Art Contemporain de  
Lyon, Musée des Beaux Arts de Valence, Centre Georges Pompidou Paris,  
S a m m l u n g   L e n z   S c h o n b e r g   C o l l e c t i o n  
Musée de Graz, Liaunig Museum, Karnten, Musée d'Art Moderne de  
Klagenfurt, Musée en Tiroirs par Herbert Distel, Kunsthaus de Zurich,  
Archivio della Grazia di Nuova Scrittura, Milano, Museo de Arte Moderno  
Fundacion Jesus Soto, Ciudad Bolivar, Musée de Dusseldorf, Leopold-  
Hoesch Museum, Duren, Stiftung fur Konkrete Kunst, Reutlingen, Museum  
am Ostwall, Dortmund, Ludwing Museum Koblenz, Sammlung Baden-  
Wurttembergische Bank Ag, Stuttgart, Kunstsammlung Landkreis Reutlingen  
Kunstsammlung der kreissparkasse Reutlingen, Museum Ritter Stiftung  
Hubert Schoeller Karlernst Osthause Museum Hagen, Stiftung Brownstone,  
Florida, MoMA New York.